







6982 Agno TI CH Telefono: +41 91 610 44 00 E-mail: scuolecomunali@agno.ch

Via Prada 1

Informazioni per i genitori Scuole dell'Infanzia di Agno

Anno scolastico 2025/2026

- 1. Disposizioni generali
- 2. Informazioni di sede
- 3. Rapporti scuola famiglia
- 4. Salute e igiene
- 5. Servizio sostegno pedagogico

Disposizioni specifiche

Refezione

Trasporti

Ordinamento



Le sequenti disposizioni sono trasmesse alle famiglie degli allievi e delle allieve dell'Istituto scolastico. Per favorire la lettura, il genere maschile è stato utilizzato come epiceno, ossia a valenza sia femminile che maschile.

→ Le comunicazioni tra la direzione e le famiglie avverranno prevalentemente via e-mail. Si prega di consultare regolarmente il sito della scuola:

www.scuoleagno.ch

L' Istituto scolastico di Agno e l'Istituto scolastico di Neggio e Vernate fanno capo alla Direzione intercomunale di Agno, Neggio e Vernate - direttore Ivan Bonfanti. La sede amministrativa della Direzione si trova ad Agno, in Via Prada 1, presso il centro scolastico comunale, dove è possibile raggiungere anche la segretaria, signora Daniela Münchenbach Iapello, dalle 8.00 alle 12.00, tutti i lunedì, martedì, mercoledì e giovedì (tel. +41 91 610 44 00, e-mail: scuolecomunali@agno.ch).

versione 1

1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1. CALENDARIO SCOLASTICO

Tutte le scuole riaprono *lunedì 1° settembre 2025*

Le vacanze scolastiche sono così stabilite:

- autunnali: dal 1° novembre al 9 novembre 2025; - Natale: dal 24 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026;

Carnevale: dal 14 febbraio al 22 febbraio 2026; - Pasqua: dal 3 aprile al 12 aprile 2026;

È inoltre giorno di vacanza: venerdì 15 maggio 2026.

Per la festa di San Provino le scuole comunali di Agno sono chiuse 9 marzo 2026.

L'anno scolastico termina mercoledì 17 giugno 2026.





1.2 Nuovi iscritti

Per tutti i bambini alla prima frequenza (1°anno Facoltativo oppure 1°anno Obbligatorio) è prevista una fase di inserimento e di osservazione nei mesi di settembre e ottobre; <u>la legge prevede nelle loro prime due settimane di scuola una frequenza di 4 mezze giornate (lu-ma-gio-ve), senza refezione</u>.

Per gli allievi iscritti all'anno facoltativo questa modalità è mantenuta fino alla definizione della frequenza. L'accordo sulla frequenza dei nuovi iscritti (F o O1) è discusso con la famiglia, tramite un colloquio, e formalizzato entro la fine di ottobre.

Fatta eccezione per la frequenza di allievi, per i quali è stato istituito un progetto pedagogico individualizzato, i nuovi allievi al primo anno obbligatorio devono passare al tempo pieno al più tardi dopo le vacanze autunnali, mentre per gli iscritti all'anno Facoltativo l'obiettivo della frequenza a tempo pieno è da raggiungere entro il 31 marzo, nel rispetto dei tempi e delle modalità di adattamento del bambino.

Come ben iniziare? (vedi articolo "Educare all'autonomia", Azione, 23 gennaio 2017, pubblicato sul sito della scuola).

- Preparare il bambino attraverso racconti e mostrare il percorso casa-scuola. Spetta ai genitori l'importante compito di accompagnare il figlio nel passaggio dall'ambiente famigliare a quello della scuola.
- Offrire il tempo necessario e attribuire la giusta attenzione al momento del distacco del mattino.
- Favorire i colloqui personali, previo appuntamento (dopo l'orario scolastico): essi rappresentano preziose occasioni di contatto e di confronto privilegiato per instaurare, in un clima sereno, la necessaria collaborazione tra scuola e famiglia

1.3 Frequenza

- Per i bambini in <u>obbligo scolastico</u> la frequenza è a tempo pieno. Gli allievi iscritti all'anno obbligatorio 1 devono passare al tempo pieno al più tardi entro il lunedì successivo alle vacanze autunnali. La limitazione della presenza a scuola per i bambini in obbligo scolastico può avvenire soltanto in caso di particolari necessità e con l'approvazione istituzionale (Ispettorato) di un progetto pedagogico.
- Per i bambini <u>non in obbligo scolastico</u> (anno facoltativo, anno F) la frequenza è di quattro mezze giornate (mattine), senza refezione, *per le prime due settimane; la pianificazione della frequenza viene comunicata ai genitori tramite colloquio e formalizzata con la compilazione del documento "Colloquio di pianificazione della frequenza". L'obiettivo della frequenza a tempo pieno è da raggiungere entro il 31 marzo.*

Possono frequentare il primo anno facoltativo <u>soltanto i bambini autonomi nella gestione dei propri bisogni corporei</u> (la preparazione all'autonomia fisiologica del bambino è un compito educativo dei genitori).

I genitori devono garantire la regolare partecipazione rispetto al calendario scolastico, che viene pubblicato con largo anticipo, affinché ognuno possa programmare per tempo i propri impegni. La frequenza scolastica è dunque obbligatoria. Non sono consentite deroghe alla frequenza scolastica, se non per motivi gravi di ordine familiare (art. 8 Reg. L. SI/SE) o per malattia. Le assenze, se prevedibili, devono essere comunicate, motivate e giustificate per iscritto, con un preavviso di 10 giorni, alla Direzione tramite la docente. In casi di irregolarità nella frequenza scolastica (Art. 9 del Regolamento delle scuole comunali), la Direzione ha l'obbligo di segnalazione alle Autorità comunali e scolastiche.

2. INFORMAZIONI DI SEDE

2.1 Informazioni

Per qualsiasi informazione o richiesta riguardante il funzionamento della sede rivolgersi alla Direzione dell'Istituto, dir. Ivan Bonfanti © 091 610 44 00

e-mail: scuolecomunali@agno.ch

Per colloqui personali è necessario fissare preventivamente un appuntamento.

→ Comunicazioni o richieste importanti <u>vanno inoltrate alla Direzione in formato cartaceo, per il tramite</u> della docente.

2.2 Assenze

Le assenze dei bambini per <u>malattia o infortunio</u> inferiori a 14 giorni devono essere giustificate dai genitori, che informano telefonicamente la docente tra le 8.15 e le 9.00 del mattino (vedi numeri di telefono di ogni sezione – la linea risulta libera anche quando la docente è al telefono, quindi se la docente non risponde, per cortesia richiamare pochi minuti più tardi). Con l'inizio delle lezioni il contatto diretto alla docente non è più garantito, pertanto per comunicare l'assenza occorre chiamare il numero principale della scuola dell'infanzia oppure la Direzione. Per le assenze superiori ai 14 giorni è richiesto il certificato del medico curante. La riammissione del bambino è subordinata all'autorizzazione del medico. La continua e non giustificata irregolarità di frequenza può dar luogo alla sospensione dalla scuola dell'infanzia.

In caso di <u>malattie infettive</u> avvisare le maestre; il rientro a scuola potrà avvenire unicamente con la presentazione di una dichiarazione medica comprovante la cessazione del pericolo di contagio.

2.3 Ammissione

Regolarmente giungono a scuola bambini in condizioni fisiche non idonee (forte tosse, febbre, nausea, postumi di malattie, ...); si fa appello al senso di responsabilità dei genitori e al rispetto dei bambini stessi, ricordando che allievi condotti alla scuola dell'infanzia in stato di evidente malessere non saranno ammessi. Per indisposizioni nel corso della giornata si chiederà alla famiglia di provvedere a riaccompagnarli a casa; in nessun caso saranno rimandati a casa da soli. Per questo è importante che un genitore sia sempre reperibile.

2.4 Fotografie e filmati

Fotografie e filmati realizzati dai genitori negli Istituti possono essere unicamente utilizzati ad uso privato (non è consentita la pubblicazione sui Social Network). Alla prima scolarizzazione le famiglie ricevono un documento intitolato "Iscrizioni e autorizzazioni SI per l'anno scolastico in corso", mediante il quale la scuola richiede l'autorizzazione alla possibilità di pubblicare alcune fotografie di attività didattiche "particolari" sul sito www.scuoleagno.ch. Nel rispetto delle direttive sulla privacy, non verranno mai pubblicate informazioni o riferimenti, come nome o indirizzo, accanto alla fotografia, che non potrà mai ritrarre in primo piano un/a singolo/a allievo/a.

3. RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA

Il rapporto tra scuola e famiglia può realizzarsi con diverse modalità: riunioni collettive, colloqui personali, partecipazione a diversi momenti preparati e proposti dalla sede, ecc. Nell'ottica di una fattiva collaborazione si raccomanda di partecipare agli incontri promossi dalla scuola.

Scuola e famiglia collaborano nell'adozione di misure intese a contenere o ridurre le difficoltà del bambino. Un sereno e costruttivo rapporto tra scuola e famiglia è necessario affinché l'intervento educativo della scuola trovi continuità e coerenza presso i genitori. È importante che ognuno si attenga ai propri ruoli e competenze e che la collaborazione sia improntata all'insegna del rispetto reciproco.

La collaborazione scuola–famiglia ha lo scopo di mettere al centro del processo educativo il bambino, al fine di mantenere alto l'interesse verso la scuola, valorizzare il suo impegno, motivarlo alle diverse attività,

aiutarlo, stimolarlo, incoraggiarlo quando si trova in difficoltà e metterlo nelle condizioni di poter partecipare tranquillamente.

3.1 Riunioni e colloqui personali

Ogni docente organizzerà incontri con i genitori dei propri allievi per conoscersi e informare. Sono inoltre a disposizione per colloqui personali, di regola una sera alla settimana <u>previo appuntamento</u>, dalle 16.00 alle 17.00.

3.2 Riunione d'inizio anno

Entro la metà d'ottobre la/le docente/i è/sono tenuta/e ad organizzare una riunione con i genitori dei suoi/loro allievi. Gli scopi di questo incontro sono i seguenti: conoscersi, informare i genitori sulle competenze che si intendono raggiungere, presentare e discutere le competenze trasversali ed educative, informare su aspetti pratico-organizzativi.

3.3 Assemblea dei genitori

L'Assemblea dei Genitori dell'Istituto di Agno si impegna a svolgere il ruolo che la Legge della scuola le assegna, attraverso iniziative di aggregazione, di formazione dei genitori e forme di collaborazione con la scuola nell'interesse degli allievi. L'Assemblea è di regola convocata all'inizio del nuovo anno scolastico.

- AGISCA Agno, c/o Scuole elementari, 6982 Agno – e-mail: comitato.agisca@gmail.com

3.4 Tempi di percorrenza

Con l'introduzione del Concordato HarmoS si riconosce a ogni bambino il tempo necessario per superare i primi anni di scolarizzazione che dipendono dalla sua maturità affettiva e dallo sviluppo intellettuale. Per questa ragione, se necessario, lo si sostiene con progetti specifici tra i quali possono trovare posto anche l'accelerazione o il rallentamento del percorso scolastico. Queste ultime scelte devono essere decisioni indispensabili ed eccezionali, che coinvolgono tutte le componenti (ispettorato, direzione, docenti, operatori, famiglie) all'interno di un progetto che consideri e rispetti i bisogni specifici dell'allievo. Le proposte di rallentamento sono inserite in progetti pedagogici che iniziano al più tardi entro ottobre dell'anno O2; le richieste di accelerazione devono pervenire alla direzione d'Istituto e in seguito all'Ispettorato, al più tardi entro il 30 ottobre, accompagnato dal preavviso della direzione e della docente titolare.

La direzione rimane a disposizione per ulteriori informazioni.

4. SALUTE E IGIENE

4.1 Medico scolastico

Con l'entrata in vigore della LaMal i compiti della medicina individuale preventiva e di routine sono definitivamente lasciati al medico di famiglia, il cui lavoro è coperto dalla cassa malati obbligatoria. La medicina scolastica si occupa unicamente di prevenzione e promozione della salute.

Per ulteriori informazioni: http://www4.ti.ch/dss/dsp/umc/cosa-facciamo/medicina-scolastica/

Medico scolastico di circondario: dr. Mirko Molina, via Cantonale 37, 6930 Bedano. L'interlocutore, a livello operativo, del medico scolastico è la Direzione.

4.2 Assicurazione scolastica

Ogni famiglia è tenuta a verificare che il proprio figlio sia assicurato privatamente contro gli infortuni e con la responsabilità civile (RC). Le prestazioni dell'assicurazione scolastica riguardano unicamente i casi di infortunio che hanno quale conseguenza il decesso o l'invalidità dell'assicurato; altri danni e le cure dentarie non sono coperte dall'assicurazione scolastica.

L'assicurazione scolastica RC copre solo un numero limitato di casi; in caso di danni materiali non intenzionali l'assicurazione chiederà una franchigia di fr. 100.- alla famiglia. I danni al materiale della scuola e le lesioni provocate ad altri allievi non sono coperti.

4.3 Pidocchi

In una comunità è possibile riscontrare la presenza di pidocchi.

È compito della famiglia controllare regolarmente la testa dei propri figli e procedere subito a eventuali trattamenti. Nel caso di presenza di pidocchi va avvertita la docente, la quale trasmetterà alle famiglie le raccomandazioni del medico cantonale, allo scopo di combattere il fenomeno con maggiore efficacia. Le famiglie interessate saranno informate direttamente dalle insegnanti nel caso vi fossero dubbi sulla presenza di pidocchi.

4.4 Malattie infettive

L'Ufficio del medico cantonale ha emanato delle precise disposizioni concernenti l'ammissione e l'esclusione degli allievi dalla scuola in caso di malattie infettive; gli interessati possono trovare il documento sul sito del Cantone Ticino: malattie infettive.

4.5 Dolciumi

Alla scuola dell'infanzia non è consentita l'introduzione di alimenti da parte di persone esterne alla cucina. Nel rispetto degli obiettivi di prevenzione della carie e di una corretta alimentazione, a scuola non sono permessi dolciumi di alcun tipo.

5. SERVIZIO DI SOSTEGNO PEDAGOGICO

Il Servizio di sostegno pedagogico si occupa degli allievi con difficoltà di apprendimento e/o di adattamento. La collaborazione con la famiglia è, in questi casi, di fondamentale importanza. La docente titolare stabilirà i necessari contatti con i genitori interessati.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE

Orario giornaliero

Mattino: entrata dalle ore 08.30 alle ore 09.00 precise Pomeriggio: uscita dalle ore 15.30 alle ore 15.45 precise

Uscite intermedie: 11.30 / 13.30 (per frequenza parziale – cfr. 1.2 e 1.3)

Il mercoledì pomeriggio non c'è scuola: l'uscita avviene alle ore 11.30 precise (11.15

per gli allievi del pulmino).

Indicazioni ai genitori

Per chiari motivi di carattere pedagogico, organizzativo e di sicurezza, si sottolinea l'importanza della *regolarità nella frequenza* e <u>dell'assoluto rispetto degli orari</u>. Alle 9.00 precise le porte della scuola dell'infanzia vengono chiuse per motivi di sicurezza; ogni sezione, dopo i 30 minuti di entrata, deve poter svolgere regolarmente le varie attività. L'orario per eventuali chiamate telefoniche alle docenti è dalle 08.15 alle 09.00: non sono ammesse chiamate durante l'orario di lezione.

- Non è permesso entrare nel giardino della scuola dell'infanzia, spazio che è riservato esclusivamente agli allievi.
- Le segnalazioni riguardanti i bambini sono da comunicare esclusivamente alle maestre; al personale è vietato interferire nell'attività educativa.
- Le docenti titolari, in occasione della riunione di inizio anno, vi informeranno sulle modalità di comunicazione scuola-casa.

• Non è previsto il festeggiamento dei compleanni in sezione durante l'orario scolastico. I genitori sono invitati a gestire personalmente e fuori dalla scuola gli inviti privati per feste di compleanno, ecc., che in ogni caso non saranno distribuiti in sezione.

Effetti personali

Ogni bambino deve portare da casa:

- un paio di pantofole chiuse (non del tipo "crocs");
- fazzoletti di carta;
- un indumento da usare in occasione di attività che sporcano (grembiule, camicione, ...);
- un pettine o una spazzola;
- un sacchetto in stoffa o uno zainetto per la biancheria sporca;
- una coperta per il riposo pomeridiano (per allievi anno F e anno O1).

Per l'educazione fisica

• un paio di pantofole da ginnastica, un paio di pantaloncini <u>corti</u> e una maglietta (in cotone) e un sacchetto di stoffa per riporre il necessario per la ginnastica.

Per la refezione

• un bavaglino e un asciugamano, un dentifricio (tubo in plastica) e uno spazzolino da denti piccolo. Sono invece messe a disposizione per l'anno scolastico le lenzuola per brandina/materasso.

I capi del corredo devono essere personalizzati con il contrassegno. Le famiglie devono provvedere regolarmente a controllare il corredo e a riconsegnarlo completo e pulito ogni inizio di settimana. Si consiglia di non mettere ai bambini gioielli come anelli, collane, spille, orecchini; si tratta di oggetti facilmente smarribili e pericolosi. È opportuno far indossare al bambino indumenti poco complicati, in modo che possa vestirsi e/o svestirsi autonomamente. Di regola non sono ammessi giochi e giocattoli portati da casa. Le insegnanti declinano ogni responsabilità in caso di perdita di oggetti personali all'interno della scuola o sul sedime scolastico.

Profilassi dentaria

Nell'ambito delle attività previste dal *Piano di studio dalla scuola dell'obbligo ticinese*, le docenti applicheranno un programma di igiene della bocca ed alimentare, con la collaborazione di una specialista di profilassi dentaria.

Associazione "Agape" - Sfera Kids (www.agapeticino.com)

L'Associazione Agape propone un servizio extra scolastico per le famiglie. Gli interessati possono rivolgersi direttamente all'associazione (091 600 24 68).

Biblioteca dei ragazzi

Un gruppo di mamme volontarie cura con impegno e competenza una biblioteca per bambini molto apprezzata, la quale si trova all'ultimo piano del Centro scolastico della scuola elementare, in via Prada 1. Regolarmente, nel corso dell'anno scolastico, le bibliotecarie organizzano manifestazioni inerenti alla lettura.

Spuntino

Uno spuntino sano viene distribuito ai bambini a metà mattina dalle maestre. Lo spuntino viene preparato direttamente dalla responsabile di refezione, che è garante di tutte le pietanze offerte in orario scolastico. A persone estranee alla cucina non è consentito portare spuntini o altri alimenti, come torte e dolci, per festeggiare compleanni o altre ricorrenze. Anche i pranzi al sacco (pic-nic) sono preparati dalla responsabile di refezione, secondo il ricettario di cucina della scuola dell'infanzia stabilito dal Cantone.

Refezione

Il bambino riceve il pasto di mezzogiorno alla scuola dell'infanzia: la refezione è parte integrante dell'attività educativa. Il menu settimanale è esposto all'albo della sezione e pubblicato sul sito della scuola, alla voce "Documenti". Eventuali allergie o problemi alimentari sono da segnalare alla docente per iscritto (allegare certificati medici) per valutare e organizzare le modalità di inserimento durante il momento della refezione. Nel limite del possibile, la cucina è in grado di proporre menù Ovo-lacto-vegetariano, non vegano. La tassa della refezione, di fr. 3.50.- a pasto, è da pagare puntualmente con le polizze di versamento che saranno consegnate, con scadenza bimensile, in funzione del conteggio effettuato dalle maestre.

→Importante: pagamenti da conti bancari o postali devono riportare <u>i due mesi del conteggio del pasto, il</u> nome del/la bambino/a e la sezione frequentata.

Trasporti

Mattino: ore 8.40 V.G. Rusca – Serocca / 8.45 / Cassinelle/ 8.50 Selva/Cassina

Pomeriggio: partenza dalla scuola dell'infanzia ore 15.30 Mercoledì: partenza dalla scuola dell'infanzia ore 11.15.

L'uso del pulmino (servizio privato della ditta Romantic Tour) è riservato unicamente agli allievi domiciliati nelle frazioni; per questioni di sicurezza e di numero non sono autorizzati trasporti occasionali. Dopo le prime settimane si procederà ad una verifica degli orari e delle fermate, con eventuali piccole correzioni che, se del caso, vi saranno comunicate. Gli allievi sono accompagnati, oltre all'autista, da una persona incaricata. "I bambini devono essere accompagnati alla scuola dell'infanzia e ricondotti al loro domicilio". La disposizione vale anche per gli allievi che usufruiscono del trasporto scolastico. Per evitare disagi ai bambini e al personale, la persona autorizzata deve essere presente alla fermata del pulmino; in caso contrario, per motivi di sicurezza, i bambini saranno riportati a scuola. La famiglia è responsabile di quanto può accadere fuori dalla scuola, sia prima, sia dopo l'orario delle lezioni.

Posteggi

Si ricorda che è vietato posteggiare lungo la via Guasti (strada privata); invitiamo ad accompagnare i bambini a piedi o di usufruire dei posteggi in prossimità del cimitero. Viste le situazioni di pericolo e i disagi verificatesi negli scorsi anni, si raccomanda di rispettare rigorosamente le disposizioni sui posteggi e di prestare la massima attenzione durante l'attraversamento della strada sulle strisce pedonali (attendere che il veicolo in arrivo sia fermo, assicurare un contatto visivo con il conducente).

Cani

All'interno del perimetro scolastico è assolutamente vietato introdurre cani <u>dalle 8.00 alle 16.45</u>, misura volta a garantire la sicurezza nei confronti dei bambini verso possibili gesti imprevedibili di questi apprezzati animali, soprattutto durante i momenti d'entrata e d'uscita dalla scuola.

Contatti

L'Istituto scolastico comunale di Agno comprende la Scuola dell'infanzia e la Scuola elementare.

Direttore

Ivan Bonfanti Direzione © 091 610 44 00 / priv. 076 693 78 68

Segretaria

Daniela Münchenbach lapello ① 091 610 44 00 (solo al mattino) / n. diretto ② 091 610 44 02

Cuoca

Custodi

Francesco Saporito e Davide Giambonini © 091 605 19 01

Capo dicastero

Patrizia Cavagna 6982 Agno

Ispettore di circondario

Fabrizio Scotti Ispettorato scolastico Luganese, Via Cantonale 36, 6928 Manno

Scuola dell'infanzia, Via Guasti

© 091 605 19 19

Docenti

Sez. 1 - Angela Chisari-Carmeci e Lisa Bedolla (sezione inclusiva) **① 091 610 42 35**

Sez. 2 - Isabelle Brentegani – Barbara Del Don

Sez. 3 – Sofia Chiesi **© 091 610 42 37**

Sez. 4 - Graziella Lamprecht-Monti e Adelaide Mateus (Docente d'appoggio) **© 091 610 42 38**

Scuola dell'infanzia, c/o Centro scolastico SE

Sez. 5 - Elisa Memeo e Adelaide Mateus (Docente d'appoggio) **© 091 610 42 39**

Sostegno Pedagogico:

Eleonora Motta-Vaia **① 091 610 44 04**

Docente di Lingua e Integrazione

Martina Baroni

Logopedia:

Martina Danna